

CLASSE QUINTA ITALIANO

Federica Bergamini

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTARE E PARLARE

- Rispondere in modo pertinente.

LEGGERE

- In un testo descrittivo individuare le informazioni principali relative alle caratteristiche di persone, ambienti, oggetti descritti.

SCRIVERE

- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Riconoscere e usare in modo consapevole le parti principali del discorso: nomi, aggettivi, preposizioni, verbi.
- Riconoscere e comprendere la funzione dei connettivi spaziali.
- Comprendere le principali relazioni tra le parole sul piano dei significati.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Cittadinanza e Costituzione:** sviluppare un'etica della responsabilità.

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

Cartellone.

Sul sito
<http://didattica.lavitascolastica.it>
trovi le **schede 2 e 7**
anche per la
LIM

DESCRIVERE UN AMBIENTE

ASCOLTARE E PARLARE

→ COMPRENDERE UN TESTO ASCOLTATO

■ Con questo percorso didattico guidiamo gradualmente i bambini ad acquisire gli strumenti, i contenuti e le competenze utili alla produzione di pezzi descrittivi esaurienti ed efficaci. Prenderemo in considerazione alcuni brani per analizzarne il lessico, le strutture sintattiche e le modalità espositive. Al termine dell'attività, chiederemo ai bambini di produrre testi descrittivi con l'ausilio di una scaletta.

■ Leggiamo innanzitutto il brano della scheda 1, senza distribuirlo ai bambini, e verifichiamo la comprensione globale del testo rivolgendo agli alunni le seguenti domande:

1. Secondo voi il testo è: descrittivo / narrativo / un po' descrittivo e un po' narrativo?
2. Dove si svolge l'episodio raccontato?
3. Quali elementi caratterizzano l'ambiente descritto?
4. L'autore descrive anche alcuni suoni: quali?

■ Invitiamo i bambini a intervenire in maniera corretta ed educata per rispondere alle domande, cercando un accordo qualora i pareri fossero discordanti; suggeriamo loro di motivare gli interventi e registriamo alla lavagna le risposte ottenute così da poterle commentare collettivamente.

■ Arriviamo a concludere che la vicenda si svolge in un grande parco, caratterizzato da molti elementi (vastissimi prati, alberi enormi, vialetti, il laghetto, gli animali...), dominato da un profondo silenzio, interrotto di tanto in tanto dal verso delle anatre.

→ PAROLE PER DESCRIVERE

■ Distribuiamo la **scheda 1** e invitiamo a sottolineare con una matita verde tutti i nomi degli elementi del parco descritti,

che poi riportiamo sulla lavagna sotto forma di elenco. Chiediamo quindi ai bambini di ritornare sul testo e di individuare i vocaboli che esprimono le qualità dei nomi evidenziati precedentemente, segnandole con una matita rossa; trascriviamole quindi a fianco al relativo nome alla lavagna. Ricordiamo che le parole che esprimono qualità si chiamano *aggettivi*. Notiamo che non tutti i nomi sono accompagnati da un aggettivo e che questo a volte precede, altre segue il nome. Possiamo osservare che l'autore:

- per descrivere, ha usato molti nomi;
- per permetterci di immaginare con maggior precisione, talvolta ha affiancato ai nomi un aggettivo.

■ Concludiamo la ricerca di parole sottolineando col blu i verbi che esprimono le azioni compiute nel parco.

SCRIVERE

→ DALLE PAROLE ALLE FRASI

■ Forniamo ai bambini la **scheda 2** e invitiamoli a osservare bene l'immagine. In base all'illustrazione sollecitiamoli a:

- nominare gli elementi che vedono, abbinando a ciascuno almeno un aggettivo;
- elencare le azioni compiute dai bambini al parco, usando la forma base del verbo. Utilizzando le parole elencate (nome, aggettivo e verbo), chiediamo di comporre alcune frasi descrittive. Per esempio: *I bambini incuriositi esplorano il grande parco naturale alla ricerca delle meraviglie della natura.*

LEGGERE

→ CONFRONTI

■ Proponiamo ora la **scheda 3**: nel brano in essa riportato il narratore torna al parco che frequentava da bambino e lo

trova cambiato. Chiediamo ai bambini di leggere con attenzione il testo e di sottolineare in blu le frasi che descrivono il parco com'era in passato e in rosso quelle che lo rappresentano nel presente.

Verifichiamo la comprensione del brano proponendo agli alunni il seguente questionario.

1. Il brano è:

- ☐ solo narrativo.
☐ narrativo e descrittivo.
☐ solo descrittivo.

2. Il brano descrive:

- ☐ un luogo.
☐ una persona.
☐ un luogo e una persona.

3. L'ambiente descritto è:

- ☐ una stazione.
☐ un parco.
☐ un ponte.

4. La descrizione è:

- ☐ soggettiva.
☐ oggettiva.

5. I sentimenti del narratore esprimono:

- ☐ felicità.
☐ delusione.
☐ nostalgia.
☐ contentezza.

Correggiamo collettivamente l'esercizio chiedendo ogni volta agli alunni di motivare le loro risposte e di cercare nel testo le informazioni a sostegno del loro parere.

→ DIPENDE DAL PUNTO DI VISTA

■ Consegniamo ai bambini la **scheda 4**. Leggiamo insieme il brano e individuiamo la sequenza descrittiva; evidenziamola e leggiamola di nuovo. Chiediamo agli alunni se a loro parere l'autore ha voluto riportare l'immagine dei giardinetti così come la potremmo vedere se fossimo lì con lui o se egli ha voluto offrirci un'immagine personale. Al termine del confronto possiamo con-

venire che la descrizione è oggettiva. Essa infatti fornisce *informazioni precise* con un *linguaggio chiaro e specifico*, grazie al quale si crea un'*immagine piuttosto aderente alla realtà*.

■ Concludiamo l'attività invitando i bambini a raffigurare i Giardinetti di Nessuno seguendo la descrizione letta e confrontiamo i disegni. Indipendentemente dallo stile personale di ciascuno, gli elementi rappresentati e la loro disposizione dovrebbero combaciare. Nel caso in cui qualche illustrazione riporti delle discordanze, verifichiamo sul testo se la differenza è dovuta a un'errata comprensione oppure all'assenza di informazioni precise.

SCRIVERE

→ PAROLE UTILI

■ Come attività propedeutica alla scrittura di una breve descrizione, leggiamo insieme agli alunni l'elenco di connettivi spaziali presentato nella prima parte della **scheda 5**. Chiediamo a ciascuno di formulare una frase utilizzando una o più delle espressioni riportate nella tabella.

→ DESCRIZIONE OGGETTIVA E SOGGETTIVA

■ Proseguiamo con il secondo esercizio e proponiamo ai bambini la produzione di un testo che descriva l'immagine data, con l'aiuto della scaletta riportata sulla scheda 5.

Richiediamo prima una descrizione oggettiva, che riporti fedelmente, cioè, le caratteristiche dell'oggetto osservato (dell'ambiente, in questo caso). In un secondo momento, invitiamo a scrivere una descrizione soggettiva, sempre della stessa immagine, basata sulle emozioni, sui pensieri e sul punto di vista del narratore.

→ LA DESCRIZIONE DEL PROPRIO PARCO

■ Sollecitiamo quindi gli alunni a descrivere il proprio parco giochi con l'utilizzo della seguente scaletta.

Scrivi una descrizione soggettiva del parco dove vai di solito a giocare.

Ricordati di:

1. presentarne rapidamente l'ambiente;
2. spiegare perché ti piace/non ti piace;
3. descrivere i suoi elementi caratteristici, dedicando particolare attenzione a colori e forme (dati visivi);
4. descrivere suoni e rumori caratteristici (dati uditivi);
5. descrivere gli odori e/o i profumi che colleghi a quel luogo (dati olfattivi);
6. scrivere una breve conclusione.

→ RACCONTARE

UN'ESPERIENZA AL PARCO

■ Forniamo ai bambini la **scheda 6** in cui sono rappresentate quattro sequenze illustrate. Una scolaresca va a visitare un parco: alcuni bambini hanno la macchina fotografica, altri blocchi da disegno, altri ancora notes e lenti d'ingrandimento. Gli alunni esplorano il parco con gli strumenti che hanno a disposizione e registrano i dati raccolti. Una volta tornati in classe, elaborano il materiale raccolto durante la visita nel parco e preparano un elaborato finale (un poster, per esempio) da mostrare all'insegnante (o ad altre classi o ai genitori...). Chiediamo agli alunni di tradurre le immagini in un testo che racconti i vari momenti della vicenda, integrando la narrazione con parti descrittive.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

→ RISALIRE AL SIGNIFICATO DELLE PAROLE

■ Leggendo un testo, è possibile che gli alunni si imbattano in parole di cui non conoscono ancora il significato, compromettendo la comprensione complessiva. Leggere i testi in classe, soffermandosi su alcuni termini per indagarne il significato, è indubbiamente un buon esercizio perché stimola i bambini a porsi delle domande, a raccogliere gli indizi presenti in un brano e a formulare delle ipotesi. A volte il contesto non consente di avere elementi



1

ANALISI DI UN TESTO NARRATIVO – DESCRITTIVO

- Leggi attentamente il testo, poi sottolinea i nomi che indicano elementi presenti nel parco col verde, gli aggettivi che li accompagnano col rosso e i verbi che esprimono le azioni compiute nel parco col blu.

Passeggiata nel parco

Siamo entrate in Hide Park da un grande cancello, e dopo aver percorso una serie di vialetti, i rumori del traffico sono scomparsi.

– Che pace! Che tranquillità! – ha esclamato Stefi. – Tu non ti senti rinascere? Io sì.

Non sapevo cosa rispondere a Stefi e ho cominciato a guardarmi intorno. Vastissimi prati, alberi enormi e, in lontananza, un bel laghetto nel quale scivolavano anatre, germani reali. Molta gente leggeva

stando seduta sui prati, altri si erano allungati per prendere il sole sugli asciugamani, i bambini più piccoli si rincorrevano. Su tutto il parco splendevano un cielo azzurro e un sole caldo. – È una giornata splendida! – ha detto Stefi.

E io ho gridato: – Guarda, due scoiattoli!

Non sembravano per niente spaventati dalla gente che affollava il parco e ora salivano, ora scendevano dagli alberi facendo gli acrobati da un ramo all'altro. [...]

Io vado su quella panchina a prendere un po' di sole. Tu, però, se vuoi, puoi continuare a fare nuove scoperte. Buona passeggiata!

Mi sono allontanata dalla panchina di Stefi e mi sono diretta verso il lago. Vi erano numerose anatre e il loro verso rompeva di tanto in tanto il silenzio del parco. Sono rimasta a osservare le anatre un bel po', poi ho imboccato un vialetto all'ombra di un platano. Mi sono seduta, ho sospirato di piacere e ho chiuso gli occhi.

A. Petrosino, *In viaggio con Valentina*, Edizioni Piemme, Casale Monferrato (AL) 2001

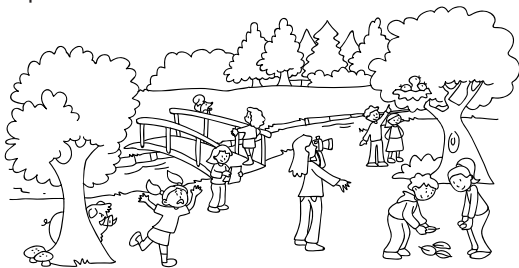
ANALIZZARE UN TESTO NARRATIVO-DESCRITTIVO.

Anche per LIM <http://didattica.lavitascolastica.it>

2

PAROLE PER DESCRIVERE

- Osserva l'immagine e rileva gli elementi presenti nel parco.



- Scrivi sul quaderno i nomi degli elementi del parco presenti nell'immagine.
- Elenca sul quaderno gli aggettivi adatti a ciascun elemento, così come nell'esempio.

NOMI	AGGETTIVI
Parco	Bello, erboso, naturale, grande...

- Osserva ancora l'immagine e scrivi le azioni compiute dai bambini. Usa la forma all'Infinito.

VERBI		
Esplorare	Raccogliere	Curiosare
Correre	Guardare	Camminare

ARRICCHIRE IL LESSICO.

3

SEQUENZE DESCRITTIVE

- Leggi con attenzione il testo.

Il mio vecchio parco

Non molto lontano da casa mia passa il fiume che divide la città, e dall'altra parte di questo fiume c'è il parco. Quando ero così piccolo che non andavo a scuola, il nonno mi portava nel parco. Era una pacchia, e poi si stava al fresco. Ci andavamo tutti i pomeriggi. [...]

Era passato del tempo ormai e avevo una voglia matta di rivedere il parco. [...] Ma [...] ciò che trovai al mio arrivo non assomigliava affatto, ma proprio per niente, a quello che io ricordavo. C'erano sempre alberi da tutte le parti, certo, ma in mezzo agli alberi qualcuno aveva piazzato dei sentieri di cemento. E lungo i sentieri, tante panchine di legno, verniciate di bianco e giallo, o di bianco e verde, o di bianco e blu.

E al centro, dove si riunivano tutti i sentieri, altre panchine. E un chiosco molto grande, bello, dove servivano orzata e limonata, e popcorn e un sacco di altre cose. [...] Tutto era pulito e curato. Tuttavia, mi sentii un po' deluso. Quello non era il parco che io conoscevo! E pensai che prima mi piaceva di più, con i suoi sentieri di terra e le sue panchine di pietra [...].

F. Lalana, *Il segreto del parco incantato*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2005

- Sottolinea in rosso, nel testo, le frasi che descrivono il parco com'è ora e in blu quelle che lo descrivono com'era prima.

ANALIZZARE UN TESTO NARRATIVO-DESCRITTIVO.



4

RACCONTO DESCRITTIVO

- Leggi attentamente il testo e poi evidenzia la sezione descrittiva. Stabilisci se si tratta di una descrizione soggettiva o oggettiva.

I Giardinetti di Nessuno

Tra pochi giorni inizia la scuola, ma l'estate non ha ancora fatto le valigie. L'aria è calda come a luglio. Le serate sono dolci. Dopo cena scendiamo a chiacchierare sulle panchine dei Giardinetti di Nessuno. Quando inizierà la scuola, non lo faremo più.

I Giardinetti di Nessuno sono una specie di laghetto verde, ai piedi dei palazzoni rossi dove abito io. Due rettangoli di terra spelacchiata, quattro panchine di legno e un campo di cemento per la pallacanestro. In mezzo alle quattro panchine è piazzato un piedistallo di marmo bianco sul quale dovrebbero posare il busto di una statua. Il problema è che non riescono a decidere quale busto mettere.

Il Comune è spaccato in due, come la mia vita: una metà vorrebbe intitolare i giardinetti a un certo uomo, un'altra metà a un altro. Sono anni che litigano e il piedistallo resta vuoto.

Alla fine la gente si è stufata e ha deciso per conto suo. Ora per tutti questi sono i Giardinetti di Nessuno.

L. Garlando, *Camilla che odiava la politica*, Rizzoli, Milano 2008

- Seguendo con attenzione le indicazioni presenti nel testo, disegna sul quaderno i Giardinetti di Nessuno.

ANALIZZARE UN TESTO DESCRITTIVO.

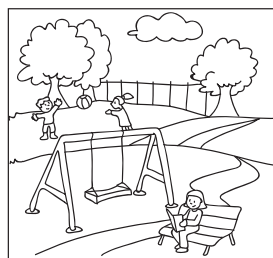
5

CONNETTIVI

- Leggi attentamente i seguenti connettivi, parole ed espressioni molto utili per scrivere descrizioni.

lungo	contro	prima di	sotto
presso la	fuori	presso	durante
sopra di	dietro	lontano da	di là da
insieme a	in mezzo a	dopo	oltre
vicino a	verso	intorno a	in cima a
dentro			

- Osserva attentamente l'immagine e prova a scrivere una descrizione oggettiva.



Ricorda di:

1. scegliere l'ordine spaziale per condurre la descrizione;
2. descrivere gli elementi presenti e le loro caratteristiche;
3. utilizzare i connettivi spaziali e i dati di movimento.

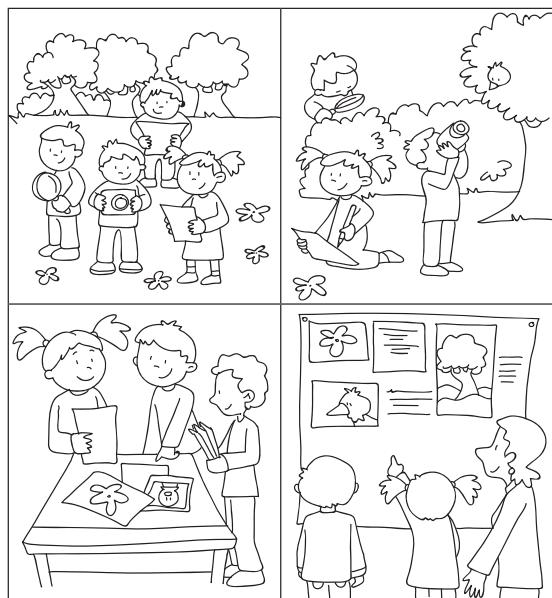
- Adesso scrivi una descrizione soggettiva. Questa volta il testo deve essere arricchito con opinioni, sentimenti, punti di vista del narratore. Possono essere utili anche similitudini e metafore.

SCRIVERE UN TESTO DESCRITTIVO.

6

LE IMMAGINI RACCONTANO

- Osserva le immagini e racconta sul quaderno la storia che deduci.



RACCONTARE UNA STORIA SEGUENDO UNA SEQUENZA DI IMMAGINI.

7

IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE

- Leggi il brano e cerca di riconoscere il significato delle parole sottolineate.

La casa era dipinta di verde e le tegole del tetto e le imposte erano di un marrone brunito; Olivier pensò che sembrava cresciuta dalla terra come le cose che la circondavano. Ai margini dello spiazzo di fronte alla veranda si intrecciavano arbusti di lavanda, rose di macchia e rosmarino ufficiale. Un gruppo di alberi era un po' discosto dagli altri.

M. Barone, *I giardini degli altri*, Rizzoli, Milano 2011

Brunito:

- ☐ indistinto
- ☐ luminoso
- ☐ scuro
- ☐ quasi buio

Spiazzo:

- ☐ luogo in cui c'è una piazza
- ☐ ingresso di una casa
- ☐ spazio circondato da case
- ☐ ampio spazio aperto

Arbusti:

- ☐ alberi privati del fusto
- ☐ rami robusti e spinosi
- ☐ piante legnose ramificate alla base
- ☐ grandi alberi

Macchia:

- ☐ chiazza, zona di colore diverso
- ☐ che sporca
- ☐ azione disdicevole, colpa
- ☐ fitta boscaglia

Ufficiale:

- ☐ che emana un profumo intenso
- ☐ che serve a scopi farmaceutici
- ☐ creata in laboratorio
- ☐ che si trova vicino all'ufficio

Discosto:

- ☐ distante, lontano
- ☐ appiccicato, molto vicino
- ☐ posto di fianco
- ☐ appariva secco

COMPNDERE LE PRINCIPALI RELAZIONI TRA LE PAROLE SUL PIANO DEI SIGNIFICATI.



LA SCUOLA SECONDARIA

UN'ANALISI PER MIGLIORARE UN PARCO

● “Adottiamo” un parco vicino alla scuola e andiamo ad osservarlo. Chiediamo ai bambini di individuare sia ciò che di bello lo caratterizza, sia ciò che si potrebbe migliorare. Forniamo la griglia della **scheda A** per indirizzare l'analisi. Nella **scheda B** c'è un esempio di come può essere elaborato un testo utilizzando i dati raccolti durante l'osservazione.

Chiediamo, inoltre, cosa possiamo fare personalmente per rendere più bello e accogliente il nostro parco. La discussione può aiutare a mettere in luce l'importanza del rispetto dei luoghi pubblici che è dovere di tutti i cittadini. Si può anche decidere di scrivere insieme una lettera al sindaco per richiedere manutenzioni e migliorie.

UNA CITTÀ PER I GIOVANI CITTADINI

● Con un'ulteriore riflessione, ipotizziamo insieme come dovrebbe essere una città a misura di ragazzino e ragazzina al giorno d'oggi. Chiediamo agli alunni di rispondere individualmente alle domande proposte nella **scheda C**. Condividiamo le idee di tutti e intavoliamo un confronto. Registriamo su un cartellone un decalogo con le dieci priorità che ogni città dovrebbe garantire per i suoi cittadini più giovani.

A

OSSERVAZIONE E RACCOLTA DI DATI

- Utilizza la griglia per registrare i dati che rilevi durante l'osservazione di un parco.

GRIGLIA PER OSSERVARE UN PARCO	
Osserva: che cosa vedi?	
Ascolta: che cosa senti?	
Annusa: quali odori riconosci?	
Com'è illuminazione?	
Com'è la pulizia?	
È un parco curato?	
È un parco sicuro?	
Ci sono giochi o attrezzature?	
Ci sono barriere architettoniche?	
C'è ombra?	
Come si chiama?	
Questo parco è adatto a...	
Mi piace, non mi piace... perché...	

COGLIERE E REGISTRARE DATI E INFORMAZIONI.

B

UN ESEMPIO DI ELABORAZIONE DI UN TESTO

- Leggi un esempio di come si possono utilizzare i dati raccolti durante una osservazione.

Il Parco Estense

[...] siamo andati al Parco Estense.

Prima di tutto abbiamo notato dei cartelli con scritto che i motorini non possono entrare. C'è anche una bacheca sulla quale è affissa una mappa con le varie parti del parco. All'entrata c'è una piccola piazza piastrellata. Ci sono quattro stradine: due portano al centro del parco e le altre due fanno il giro del confine. C'è tanto silenzio che sembra di essere in Paradiso. I sentieri che portano da un posto all'altro sono ricoperti da ciuffetti d'erba.

Verso il centro del parco ci sono due ponti sopra dei bellissimi laghetti con molti pesci.

Scesi dal ponte abbiamo proseguito per il vialetto del parco finché siamo arrivati davanti a un fosso con le canne palustri e molti tipi di erbe. In tutto il parco crescono piccoli alberelli. A un certo punto ci siamo seduti e abbiamo ascoltato i rumori del parco: si sentivano gli uccellini cinguettare. [...].

Il Parco Estense ci piace perché è molto verde e spazioso, inoltre ha il laghetto con i pesci. È uno spazio verde adatto per fare giochi liberi e correre; è un posto dove possiamo sfogarci e mostrare la nostra grinta.

È anche un ambiente tranquillo dove è possibile fare passeggiate, leggere, scattare fotografie, fare ginnastica... Il parco Estense è proprio un parco per tutti.

4^a C

COGLIERE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DI UN AMBIENTE DESCRITTO.

C

UNA CITTÀ PENSATA PER I RAGAZZI

- Rispondi alla domanda e poi confronta la tua risposta con quelle dei tuoi compagni.

1. Come pensi debba essere una città a misura di ragazzo/a al giorno d'oggi? Quali caratteristiche dovrebbe avere secondo te?

Pensa:

– alle strutture: case, scuole, cinema, musei, luoghi di aggregazione, biblioteche, negozi, parchi, centri sportivi ...
– ai servizi: corsi, attività sportive, sportelli per il cittadino, punti d'ascolto, mense scolastiche, centri medici...

– alla viabilità: disponibilità di mezzi di trasporto, piste ciclabili, percorsi pedonali sicuri...



RIFLETTERE ED ESPRIMERE LA PROPRIA OPINIONE.